

subito quest' altra; cioè, che venendo ad estinguersi la Linea di Neoburgo, tutto l'affare della successione dei sopraddetti Ducati, tornar deve nello stato medesimo, in cui era nella morte dell'ultimo Duca *Guglielmo*; e che perciò deve aspettarsi la decisione dell'Imperadore, o del Tribunale competente dell'Imperio, quando non si voglia piuttosto portar questo affare dinanzi a tutta la Dieta; onde vogliono per conseguenza, che anche il possessorio della Casa di Brandeburgo finir debba naturalmente con quello di Neoburgo, accadendo la morte dell'Elettore Palatino.

La Casa Palatina pretese, che i diritti del Ramo di *Neoburgo*, passino naturalmente nella Linea di *Sultzbach*, il cui Capo *Augusto* Palatino di *Sultzbach* era Fratello minore di *Wolfgango Guglielmo* Palatino di *Neoburgo*, e tutti e due figliuoli di *Anna* di *Cleves*, di cui eglino avevano divise le ragioni; dimaniera che la Linea di *Wolfgango Guglielmo* venendo ad estinguersi, quella di suo Fratello *Augusto* succede naturalmente in tutte le ragioni, e diritti della prima; e per conseguenza il possessorio della porzione assegnata alla Casa di *Neoburgo* mediante i trattati di partizione, debba naturalmente restare al Principe di *Sultzbach*, nel quale si truovano unite tutte le ragioni della Duchessa *Anna*, nello stesso modo che quelle della Duchessa *Maria Eleonora* lo sono nella persona del Re di Prussia.

Anche